

Allegato n. 4

LA MISERICORDIA DI DIO SI VEDE DALL'AMORE CHE VIVONO I FRATELLI E LE SORELLE

Terzo incontro

1. Introduzione

“Gesù afferma che la misericordia non è solo l’agire del Padre, ma diventa il criterio per capire chi sono i suoi veri figli. Insomma, siamo chiamati a vivere di misericordia, perché a noi per primi è stata usata misericordia. Il perdono delle offese diventa l’espressione più evidente dell’amore misericordioso e per noi cristiani è un imperativo da cui non possiamo prescindere. Come sembra difficile tante volte perdonare! Eppure, il perdono è lo strumento posto nelle nostre fragili mani per raggiungere la serenità del cuore. Lasciar cadere il rancore, la rabbia, la violenza e la vendetta sono condizioni necessarie per vivere felici. Accogliamo quindi l’esortazione dell’apostolo: «Non tramonti il sole sopra la vostra ira» (*Ef* 4,26). E soprattutto ascoltiamo la parola di Gesù che ha posto la misericordia come un ideale di vita e come criterio di credibilità per la nostra fede: «Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia» (*Mt* 5,7) è la beatitudine a cui ispirarsi con particolare impegno in questo Anno Santo. ”. (MV 9)

2. Guardando, con l'attenzione del cuore, alla nostra vita...

- Che cosa *amore* per me?
- Esistono relazioni gratuite e interessate tra le persone?
- Quali sono le relazioni interpersonali all'interno della nostra comunità cristiana?

3. In ascolto della Parola: S. Paolo *Ef* 5, 1-20

¹Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi,²e camminate nella carità, nel modo che anche Cristo vi ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.

³Quanto alla fornicazione e a ogni specie di impurità o cupidigia, neppure se ne parli tra voi, come si addice a santi;⁴lo stesso si dica per le volgarità, insulsaggini, trivialità: cose tutte sconvenienti. Si rendano invece azioni di grazie!⁵Perché, sappiatelo bene, nessun fornicatore, o impuro, o avaro – che è roba da idolàtri – avrà parte al regno di Cristo e di Dio.

⁶Nessuno vi inganni con vani ragionamenti: per queste cose infatti piomba l'ira di Dio sopra coloro che gli resistono.⁷Non abbiate quindi niente in comune con loro.⁸Se un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come i figli della luce;⁹il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità.¹⁰Cercate ciò che è gradito al Signore,¹¹e non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre, ma piuttosto condannatele apertamente,¹²poiché di quanto viene fatto da costoro in segreto è vergognoso perfino parlare.¹³Tutte queste cose che vengono apertamente condannate sono rivelate dalla luce, perché tutto quello che si manifesta è luce.¹⁴Per questo sta scritto:

*«Svegliati, o tu che dormi,
dèstati dai morti
e Cristo ti illuminerà».*

¹⁵Vigilate dunque attentamente sulla vostra condotta, comportandovi non da stolti, ma da uomini saggi;¹⁶profittando del tempo presente, perché i giorni sono cattivi.¹⁷Non siate perciò inconsiderati, ma sappiate comprendere la volontà di Dio.¹⁸E non ubriacatevi di vino,

il quale porta alla sfrenatezza, ma siate ricolmi dello Spirito,¹⁹ intrattenendovi a vicenda con salmi, inni, cantici spirituali, cantando e inneggiando al Signore con tutto il vostro cuore,²⁰ rendendo continuamente grazie per ogni cosa a Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

4. Ci interroghiamo sulla Parola

- a) Quali espressioni ricorrono maggiormente o sono più significative nel testo che stiamo studiando?
- b) Quali proposte di vita fa Paolo ai suoi fedeli di Efeso?
- c) Come si manifesta la MISERICORDIA tra fratelli e sorelle?

5. Per aiutare ed approfondire... L'esperienza di Padre Viorel Flestea.

6. Preghiera finale: *Salmo 112*

¹Alleluia, gloria al Signore!

Felice l'uomo che ama il Signore
e con gioia ubbidisce alle sue leggi.

²La sua famiglia sarà grande nel paese,
i figli del giusto saranno benedetti.

³La sua casa vivrà nell'abbondanza,
Dio sarà con lui generoso per sempre.

⁴Spunta nel buio una luce per i giusti:
Dio clemente, pietoso e fedele.

⁵Chi è buono presta con larghezza
e tratta i suoi affari onestamente.

⁶Il giusto non cadrà mai:
rimarrà sempre vivo il suo ricordo.

⁷Non teme di udire cattive notizie:
ha la mente ferma, confida nel Signore.

⁸Con animo sereno, senza paura,
attende la sconfitta dei suoi avversari.

⁹Dona con larghezza ai poveri,
sarà potente e rispettato;
Dio sarà con lui generoso per sempre.

¹⁰Il malvagio guarda con invidia,
si rode e si consuma dalla rabbia,
svanisce ogni sua speranza.